

- 34 - Appello; completa o unicamente parziale impugnazione della sentenza di prima istanza (art. 142 LGP). Risulta dai motivi dell'appello che sono impugunate unicamente parti della sentenza, sono da verificare, malgrado il petitto d'annullamento di tutta la sentenza, solo i querelati punti della stessa.**
- **Berufung; umfassende oder lediglich teilweise Anfechtung des erstinstanzlichen Urteils (Art. 142 StPO). Ergibt sich aus der Begründung der Berufung, dass lediglich Teile des Urteils angefochten werden, so ist das Urteil trotz des umfassenden Berufungsantrags auf Aufhebung des Urteils nur in den angefochtenen Punkten zu überprüfen.**

Considerandi:

2. La Procura pubblica dei Grigioni ha chiesto che la sentenza del Tribunale del Circolo di Mesocco del 17 gennaio 1995 sia annullata, che B. sia dichiarato colpevole di perturbamento intenzionale della circolazione pubblica giusta l'art. 237 cifra 1 cpv. 1 CP, di sottrazione alla prova del sangue giusta l'art. 91 cpv. 3 LCS e di violazione delle norme della circolazione stradale giusta gli art. 27 cpv. 1 e 41 cpv. 1 LCS in unione all'art. 90 cifra 1 LCS e che di conseguenza sia condannato a 45 giorni di detenzione e a fr. 500.- di multa con beneficio della sospensione condizionale dell'esecuzione della pena per un periodo di prova di due anni e dell'anticipata cancellazione della multa trascorso lo stesso periodo di tempo. Nei motivi ha per contro addotto che l'accusato a ragione è stato ritenuto colpevole di sottrazione alla prova del sangue e di contravvenzione agli art. 27 cpv. 1 e 41 cpv. 1 LCS in unione all'art. 90 cifra 1 LCS, che questa parte del verdetto di colpevolezza non viene contestata e di conseguenza impugnata e che quindi l'appello ha per oggetto unicamente il proscioglimento, da parte dell'istanza precedente, dall'accusa di perturbamento intenzionale della circolazione pubblica.

Tra il petitto e la motivazione dell'appello v'è perciò una palese contraddizione. Stando ad esso l'impugnata sentenza non è passata in giudicato, mentre che conformemente alla precisazione di cui alla cifra 1 dei motivi in quanto essa abbia per oggetto la sottrazione alla prova del sangue e la violazione delle norme della circolazione ha forza di cosa giudicata. Di massima con la richiesta d'annullare un giudizio si impedisce il passaggio in giudicato dello stesso. Nel concreto caso è però lecito inferire che colla precisazione il Procuratore pubblico ha ritirato parte della sua richiesta, cioè quella che ha per oggetto l'annullamento del verdetto di colpevolezza relativo alla sottrazione alla prova del sangue ed alle contravvenzioni alle norme della circolazione. In sostanza egli non vuole l'annullamento dell'intero que-

relato giudizio, ma unicamente nella misura in cui esso ha per oggetto il proscioglimento dell'accusato dall'accusa di perturbamento intenzionale della circolazione pubblica. Ne viene che quanto all'assoluzione l'impugnata sentenza non è quindi passata in giudicato. La Commissione del Tribunale cantonale deve perciò vagliare se l'accusato a ragione è stato prosciolto dall'accusa di perturbamento intenzionale della circolazione pubblica.

SB 22/95
1995

Sentenza del 15 maggio

35 - Internationale Rechtshilfe; Zustellung von Verfahrensurkunden nach Deutschland (Art. 7, Art. 15 Europäisches Übereinkommen über die Rechtshilfe in Strafsachen; Art. VIII Vertrag zwischen der Schweizerischen Eidgenossenschaft und der Bundesrepublik Deutschland über die Ergänzung des Europäischen Übereinkommens über die Rechtshilfe in Strafsachen vom 20. April 1959 und die Erleichterung seiner Anwendung). Die direkte Zustellung einer Gerichtsurkunde ohne Einschaltung der zuständigen deutschen Justizbehörde entfaltet in der Regel keine Rechtswirkungen (in casu kein Dahinfallen der Einsprache gegen ein Strafmandat gemäss Art. 175 Abs. 3 Satz 2 StPO bei Ausbleiben des nicht vertragskonform vorgeladenen Einsprechers).

Erwägungen:

Wie die Vorinstanz zu Recht anführt, sieht Art. 175 Abs. 3 Satz 2 StPO in der Tat vor, dass eine Einsprache gegen ein Strafmandat dahinfällt, wenn der Einsprecher im anschliessenden Untersuchungsverfahren eine Vorladung ohne entschuldbare Gründe missachtet. Fest steht weiter, dass der Berufungskläger zu dem auf den 15. März 1995 angesetzten Augenschein nicht erschienen ist. Umstritten ist hingegen, ob hierzu überhaupt eine gültige Vorladung ergangen ist; zudem macht der Berufungskläger geltend, dass er von ihr jedenfalls keine Kenntnis erhalten habe.

Da der Berufungskläger seinen Wohnsitz in Deutschland hat, sind ihm Verfahrensurkunden (Vorladungen etwa) und Gerichtsentscheide auf dem Rechtshilfeweg zuzustellen, nach den Vorschriften des Europäischen Übereinkommens über die Rechtshilfe in Strafsachen (SR 0.351.1) sowie des Vertrages zwischen der Schweizerischen Eidgenossenschaft und der Bundesrepublik Deutschland über die Ergänzung des Europäischen Übereinkommens über die Rechtshilfe in Strafsachen vom 20. April 1959 und die Erleichterung seiner Anwendung (SR 0.351.913.61), wobei im eben genannten Bereich die entsprechenden Gesuche nicht über das Bundesamt

für Polizei-